

ALLEGATO 7

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI AI PLESSI E CLASSI E/O SEZIONI

Il D.S. propone al Consiglio di Circolo i seguenti criteri:

- 1) l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi e/o sezioni è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali;
- 2) la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera) si intende ovviamente riferita al Circolo didattico;
- 3) va rispettato il criterio della continuità dell'intervento didattico dell'insegnante nella classe;
- 4) nella scuola dell'infanzia la continuità si intende riferita ad un numero minimo di 14 bambini, si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno con handicap;
- 5) nella scuola primaria la continuità si intende riferita ad almeno una classe e/o gruppo di alunni per un intervento di almeno 12 ore settimanali
- 6) nell'assegnazione alle classi di scuola primaria il Dirigente Scolastico tiene conto delle specifiche competenze professionali acquisite dai docenti e delle aree disciplinari alle quali gli stessi sono stati assegnati negli anni precedenti;
- 7) lo spostamento di un docente da un plesso ad un altro su richiesta del docente stesso può avvenire anche in deroga al criterio della continuità didattica per comprovati motivi, le domande in tal senso vanno presentate entro il 30 giugno;
- 8) l'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe o alla sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente;
- 9) in caso di posti vacanti questi verranno assegnati in base alle richieste dei docenti, ferma restando la valutazione del D.S., la priorità nell'assegnazione è collegata alla priorità di nomina. I docenti titolari e quelli nominati a tempo indeterminato hanno precedenza sugli altri;
- 10) a parità di requisiti si farà riferimento alla graduatoria di Circolo;
- 11) preliminarmente alle operazioni di cui ai punti precedenti e per motivate esigenze, anche di carattere riservato, il D.S. può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno scolastico precedente.

Il Consiglio di Circolo, dopo ampia disamina, all'unanimità delibera i suddetti criteri.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI E/O SEZIONI.

Il D.S. propone al Consiglio di Circolo i seguenti criteri:

- 1) prioritaria attenzione alla presenza di alunni in condizione di handicap;
- 2) divisione dei fratelli e dei gemelli ove richiesto dai genitori o dai docenti delle scuole di provenienza;
- 3) massima eterogeneità per livelli di abilità (equilibrio nella distribuzione dei casi in situazione di disagio);
- 4) equilibrata distribuzione di maschi e femmine;
- 5) Età (mese di nascita, soprattutto per le sezioni di scuola dell'infanzia);
- 6) Parere degli insegnanti della scuola dell'infanzia presenti in sede di formazione delle classi prime;
- 7) Se possibile, inserimento nella stessa classe/sezione degli alunni che si avvalgono della scelta della materia alternativa;
- 8) Desiderata dei genitori (laddove siano espressi chiaramente) fino ad un massimo di due preferenze, salvo diversa indicazione da parte dei docenti della scuola dell'infanzia.